

LICEO GINNASIO STATALE "FRANCESCO PETRARCA"

34139 TRIESTE – Via Domenico Rossetti, 74

XVII Distretto

Tel.: 040390202 – Fax: 0409383360 – e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it

Anno Scolastico 2010/2011

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. Elisa PLISCA

Materia Italiano e latino

N.ro ore settimanali 6 N.ro ore complessivamente svolte 146 (101+45) al 5/5

Classe 3E

1. Presentazione sintetica della classe

La classe, composta da 22 studenti, si comporta in modo corretto, segue le lezioni con attenzione, partecipa però a diversi livelli, dimostrando una disponibilità al dialogo non uniforme, che corrisponde alla sua fisionomia poco omogenea: una parte degli alunni presenta infatti prerequisiti scarsi, impegno e profitto insufficienti, un'altra dimostra un impegno maggiore, con un profitto che può tuttavia registrare delle oscillazioni; un'altra ancora è molto regolare nello studio, ma può incontrare qualche difficoltà nell'esposizione scritta. Queste disparità e difficoltà sono nettamente evidenti in italiano e tendono un po' a ridimensionarsi in latino, dove le insufficienze, pur numerose, sono meno gravi e alcuni studenti ottengono risultati anche ampiamente positivi.

In entrambe le discipline si individua comunque un grave limite della classe, quello di affidarsi troppo allo studio mnemonico, sottovalutando l'importanza di una rielaborazione personale che ovviamente deve avere i suoi presupposti in correttezza espositiva e conoscenze precise, ma deve essere anche dimostrare la capacità di costruire dei percorsi almeno parzialmente autonomi.

2. Obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, competenze, capacità

Tenuto conto delle differenze segnalate, si può dire che gli obiettivi disciplinari siano stati raggiunti, sia pure in misura diversa, da una buona componente della classe; non lo sono stati da chi ha rinunciato allo studio e alla partecipazione al dialogo.

Mediamente la classe ha raggiunto una conoscenza sufficiente - e in vari casi discreta o anche buona - delle letterature esaminate, argomenta in modo abbastanza valido sulla base di un testo, lo sa contestualizzare, riesce ad individuare le finalità dell'autore e ad effettuare opportuni collegamenti interdisciplinari. L'argomentazione in ambito non letterario ha dato esito diverso a seconda dei settori. Rispetto all'inizio dell'anno, si sono registrati alcuni miglioramenti per quanto riguarda le capacità di sintesi.

Alcuni studenti si sono impegnati molto seriamente, altri meno, per ovviare a difficoltà espressive derivanti da lacune grammaticali, che talvolta continuano a ripresentarsi; gli elaborati scritti dell'alunno non italofono, pur presentando errori di ortografia, rivelano chiarezza espositiva e coerenza argomentativa.

3. Attività di approfondimento svolte

Gli studenti hanno assistito in settembre ad alcune lezioni della European Summer School of Classics (tutte concentrate in una stessa mattinata).

4. Attività di recupero svolte

Le studentesse che presentavano una valutazione insufficiente in italiano a seguito del primo scrutinio hanno avuto la possibilità di frequentare un corso di sostegno tenuto da me (minimo 10 ore e per alcune 14), durante il quale sono stati commentati testi letterari e non, assegnati e corretti temi individualizzati. La prima prova di recupero ha dato esito positivo in un solo caso; ne è stata proposta un'altra, ma persistono alcune insufficienze decisamente gravi, conseguenza di uno studio assolutamente inadeguato.

Per quanto riguarda la totalità della classe, i pregi e le carenze delle prove scritte e orali sono stati spiegati in linea generale e individualmente.

In latino era emersa un'unica insufficienza globale alla fine del primo quadrimestre; essa è stata superata con la prima prova di recupero. Gli esiti delle verifiche che interessano la totalità degli studenti sono stati commentati in classe, per consentire un'adeguata riflessione e contribuire, se necessario, al miglioramento del profitto.

5. Criteri e strumenti di valutazione

Nel primo periodo sono state effettuate due prove scritte e due orali di italiano; due e in alcuni casi tre sono state anche le valutazioni di latino. Nel secondo periodo tre sono state le prove scritte di italiano e tre saranno anche quelle orali approfondite; in latino sono previste quattro valutazioni. Si tiene conto anche della partecipazione, quindi del contributo alla discussione in classe, e dell'impegno.

La valutazione si basa sulla correttezza espositiva, sulla completezza e pertinenza dei contenuti, sulle capacità di argomentazione; i voti orali sono comunicati ad ogni studente con adeguate motivazioni; quelle relative ai voti riportati negli scritti sono commentate oralmente e/o trascritte alla conclusione della prova, o in alternativa riassunte in una tabella di valutazione consegnata agli studenti.

Allegato: Programma svolto fino al 5 maggio (giorno del Consiglio di classe) con l'indicazione del programma da svolgere fino all'11 giugno, controfirmato da 2 allievi. (Sono segnalati nel settore *Lecture* i testi distribuiti in fotocopia, che non compaiono nei manuali adottati).

Trieste, 5 maggio 2011

Firma del docente

Elisa Plisca

PROGRAMMA DI ITALIANO

Manuale adottato: **A. Asor Rosa**, *Storia europea della letteratura italiana*, Le Monnier (Ottocento, tra Ottocento e Novecento, Novecento)

ARGOMENTI E AUTORI TRATTATI	LETTURE (volume Ottocento)
<p>Il Neoclassicismo. Il Romanticismo: il rapporto con lo Sturm und Drang e la reazione all'Illuminismo; la differenza tra "antichi" e "moderni" nella riflessione di Schiller e di Schlegel; l'importanza del sentimento nella personalità umana e nella creazione artistica. Il legame con la natura; il rifiuto dell'imitazione; l'interesse per la storia e il concetto di nazione.</p> <p>Il Romanticismo in Italia: il ruolo di Madame de Staël, le opinioni di Giordani, Borsieri e Berchet, "Il Conciliatore".</p>	<p>F. Schiller: <i>Della poesia ingenua e sentimentale</i>: breve sintesi dell'opera e lettura di un passo (pp 57-8) W.A.Schlegel: dal <i>Corso di letteratura drammatica</i>: Romanticismo e cristianesimo (in fotocopia) W.H.Wackenroder: da <i>Fantasie sull'arte...</i> L'infinità del sentimento (in fotocopia)</p> <p>Madame de Staël: <i>Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni</i> G.Berchet: dalla <i>Lettera semiseria di Grisostomo...</i> Ottentotti, parigini e "popolo"</p>
<p>A. Manzoni: l'importanza della conversione per l'evoluzione della poetica; l'interesse per la storia; il rinnovamento della tragedia; la concezione del potere e il ruolo della Provvidenza; la distinzione tra storico e poeta; la riflessione sulle componenti critica e propositiva del Romanticismo; la dialettica vita terrena/ultraterrena; il romanzo storico e le fasi di composizione, il contesto geografico e cronologico, le classi sociali, il ruolo della fede e della Provvidenza, il sistema dei personaggi.</p>	<p>dall'<i>Adelchi</i>:atto III scena I vv 1-102; coro dell'atto III; atto V scena VIII, vv 336-92; scena X, vv 399-405</p> <p>dalla <i>Lettre à M Chauvet</i>: La verità storica e il dominio della poesia</p> <p>dalla <i>Lettera al marchese d'Azeglio "sul Romanticismo"</i>: Il rifiuto della mitologia</p> <p><i>Il cinque maggio</i></p> <p><i>I promessi sposi</i> : sviluppo complessivo del romanzo con particolare riguardo ai capp. 1-4, 6, 7-8, 13-17, 20-26, 32-35. Lettura di passi distribuiti in fotocopia dal <i>Fermo e Lucia</i>.</p>

Breve panoramica su autori e generi letterari dell'età romantica.	
<p>G. Leopardi: il rapporto con il Romanticismo; la riflessione sul proprio destino; la critica della passività contemporanea; la “teoria del piacere” e il ruolo assegnato all'immaginazione; l'evoluzione del pessimismo e del rapporto con la natura; la critica dell'antropocentrismo; la fine delle illusioni, il rifiuto del progresso.</p>	<p>dai <i>Canti</i>: L'infinito Alla luna La sera del dì di festa A Silvia Canto notturno di un pastore errante dell'Asia La quiete dopo la tempesta La ginestra (vv 52-157; 297-317)</p> <p>dallo <i>Zibaldone</i>: La “somma felicità possibile”, il “vago” e l' “indefinito”</p> <p>dalle <i>Operette morali</i>: Dialogo di T. Tasso e del suo Genio familiare Dialogo della Natura e di un Islandese Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</p>
La Scapigliatura.	E. Praga: da <i>Penombre</i> : Preludio
<p>L'influsso del Positivismo e del Naturalismo in Italia. Il Verismo.</p> <p>G. Verga: la prima produzione, l'adesione al verismo, il “ciclo dei Vinti”, le modalità di narrazione adottate, i Malavoglia e la “questione meridionale”, il rapporto Malavoglia-Mastro don Gesualdo, il pessimismo.</p>	<div data-bbox="798 1191 1445 1285" style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>volume Tra Ottocento e Novecento</p> </div> <p>H. Taine: dall'Introduzione alla <i>Storia della letteratura inglese</i>: Razza, ambiente, periodo (in fotocopia) É. Zola: da <i>Il romanzo sperimentale</i>: passo in fotocopia G.I. Ascoli: dal <i>Proemio</i> al I volume dell'<i>Archivio Glottologico Italiano</i>: Su quali basi unificare la lingua italiana</p> <p>da <i>Vita dei Campi</i>: Rosso Malpelo Prefazione a L'amante di Gramigna: Una dedica programmatica</p> <p><i>I Malavoglia</i> (lettura integrale)</p> <p>dalle <i>Novelle Rusticane</i>: La roba</p>

	<p>Libertà</p> <p>da <i>Mastro don Gesualdo</i>: La roba e Diodata</p>
<p>G. Carducci: il classicismo, la posizione nei confronti dell'unità e della questione romana, la metrica barbara, la suggestione del paesaggio; la rievocazione della giovinezza.</p>	<p>da <i>Rime nuove</i>: Traversando la Maremma toscana San Martino</p>
<p>Il Decadentismo: i poeti "maledetti", il rifiuto dell'oggettività, il ruolo della poesia, il culto della bellezza, il rapporto con il Romanticismo, la critica della borghesia.</p> <p>G. Pascoli: il fanciullino e lo sguardo irrazionale sulla realtà; simbolismo e impressionismo ; il rapporto vivi/morti e il difficile confronto con la realtà; la ricerca del "nido"; il linguaggio; il problema dell'emigrazione italiana e l'adesione alla guerra di Libia.</p>	<p>da <i>Myricae</i>: Prefazione (in fotocopia) X Agosto Lavandare Temporale L'assiuolo Allora</p> <p>dai <i>Canti di Castelvecchio</i>: Nebbia</p> <p><i>Prose</i>: da <i>Il fanciullino, III</i>: Il fanciullino è veramente in ciascuno di noi?</p>
<p>G. D'Annunzio: caratteristiche dei personaggi dei romanzi; il rapporto con la filosofia di Nietzsche e con la musica di Wagner; l'assimilazione di vari modelli stranieri; i diversi volti della poesia dannunziana; il rapporto paesaggio – stato d'animo; il rapporto tra culto della bellezza, sentimenti antidemocratici e nazionalismo.</p>	<p>dal <i>Piacere</i>: Ritratto di Andrea Sperelli</p> <p>da <i>Maia</i>: canto IV, vv 51-84 (incontro con Ulisse; in fotocopia)</p> <p>da <i>Alcyone</i>: La sera fiesolana La pioggia nel pineto</p>

<p>L. Pirandello: l'opposizione al verismo, il rifiuto della verosimiglianza; il contrastato rapporto individuo – società; le convenzioni sociali; l'umorismo; il rapporto autore-regista-attore-pubblico; la crisi degli ideali e la mercificazione dell'arte.</p>	<p><i>Il fu Mattia Pascal</i> (lettura integrale) dai <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>: Perché gli attori odiano la macchina da presa da <i>Novelle per un anno</i>: Stefano Gogli, uno e due (in fotocopia) da <i>Maschere nude</i>: Il berretto a sonagli (lettura integrale) Enrico IV: La pazzia e la burla (fine dell'atto III)</p>
<p>Le riviste del primo Novecento.</p>	<p><i>Programma sintetico di "Leonardo"</i> (in fotocopia)</p>
<p>Il Crepuscolarismo: la crisi degli intellettuali.</p>	<p>S. Corazzini: da <i>Le aureole</i>: Spleen</p>
<p>Il Futurismo: il protagonismo degli intellettuali.</p>	<p>F.T. Marinetti: <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i></p>
<p>L. Sciascia (anticipato rispetto alla collocazione cronologica e trattato all'inizio dell'anno per i contenuti del romanzo letto)</p>	<p><i>Il Consiglio d'Egitto</i> (lettura integrale)</p>

Da completare tra 5/5 e 11/6:

<p>Considerazioni sullo sviluppo del romanzo tra fine '800 e inizi del '900.</p>		
<p>I. Svevo: la figura dell'inetto nelle sue diverse sfaccettature; le negazione della vita e l'esaltazione della vita; la scrittura come terapia; malattia e salute; il rapporto con la psicanalisi.</p>	<p>da <i>Senilità</i>: Angiolina raggiira Emilio <i>La coscienza di Zeno</i> (lettura integrale)</p>	
<p>G. Ungaretti: la frattura con la tradizione poetica; il rapporto vita-poesia; il recupero della tradizione.</p>	<table border="1" data-bbox="801 1664 1441 1727"> <tr> <td>volume Novecento</td> </tr> </table> <p>da <i>L'allegria</i>: Il porto sepolto Veglia Soldati Natale da <i>Sentimento del tempo</i>: La madre</p>	volume Novecento
volume Novecento		

	L'isola
U. Saba: i traumi dell'infanzia; il ruolo conoscitivo della poesia; il tradizionalismo formale; l'impulso verso la vita.	dal <i>Canzoniere</i> : da Casa e campagna: A mia moglie da Trieste e una donna: Città vecchia da Autobiografia: Mio padre è stato... Ed amai ... (entrambe in fotocopia) da Cose leggere e vaganti: Ritratto della mia bambina da Mediterranee: Amai
Intellettuali e fascismo.	B.Croce: <i>Manifesto degli intellettuali antifascisti</i> (passo in fotocopia)
L'Ermetismo.	
E.Montale: il rapporto con la natura; la poetica dello "scabro ed essenziale"; il "male di vivere"; il concetto di "occasione"; il ruolo di Clizia; l'impatto con la realtà esterna; il rapporto con la contemporaneità; gli <i>Xenia</i> .	da <i>Ossi di seppia</i> : Non chiederci la parola Spesso il male di vivere ho incontrato Cigola la carrucola del pozzo da <i>Le occasioni</i> : Non recidere, forbice, quel volto La casa dei doganieri da <i>La bufera e altro</i> : La bufera da <i>Satura (Xenia)</i> : Ho sceso, dandoti il braccio...
Considerazioni sulla narrativa tra le due guerre.	
Il Neorealismo.	G. Debenedetti: <i>16 ottobre 1943</i>

PROGRAMMA DI LATINO

Manuale adottato: **G.B.Conte - E.Pianezzola**, *Storia e testi della letteratura latina*, Le Monnier, volume 2.

ARGOMENTI E AUTORI TRATTATI	LETTURE
<p>Lucrezio: l'epicureismo nello stato romano nel I secolo a.C.; la polemica contro la religione di stato; la struttura e i contenuti del poema; il lessico; il rapporto con l'interlocutore.</p>	<p><i>De rerum natura</i> I, 1-27 I, 28-43 in italiano I, 62-101 I, 136-45 I, 265-328 in italiano, in fotocopia III, 931-71 in italiano IV, 1-25 V, 925-1008 in italiano</p> <p>Lettura critica: B. Farrington, Gli obbiettivi della polemica religiosa di Lucrezio, in <i>Scienza e politica nel mondo antico</i>, Milano, Feltrinelli, 1982⁴</p>
<p>Virgilio: lo sfondo storico; i paesaggi e il "mito" dell'Arcadia; la poetica delle Bucoliche e i suoi rapporti con l'epicureismo e i poetae novi; le Georgiche e il tradizionalismo religioso; contenuti e struttura del poema didascalico; il recupero dei valori tradizionali; le lodi dell'Italia; la contrapposizione oriente-occidente nella propaganda di Ottaviano; mito e storia nell'Eneide; la celebrazione della gens Iulia e di Augusto; il tema della pietas, la contrapposizione di ratio e furor.</p>	<p><i>Bucoliche:</i> I IV in italiano</p> <p><i>Georgiche:</i> I, 1-23 in italiano I, 118-59 in italiano II, 136-76 in italiano II, 458-542 in italiano IV, 485-506</p> <p><i>Eneide:</i> I, 1-22 I, 261-96 in italiano II, 268-297 (da tradurre dopo il 5/5) VI, 788-807; 847-53 in italiano VIII, 679-708 in italiano XII, 928-52 (da tradurre dopo il 5/5)</p>
<p>Orazio: dalla poesia dell'eccesso alla ricerca di equilibrio; l'etica e i suoi fondamenti; il legame con Mecenate; l'ideologia del principato; il rapporto con l'epicureismo; il ruolo della poesia.</p>	<p>dagli <i>Epodi:</i> X in italiano XIII</p> <p>dalle <i>Satire:</i> I, 6 in italiano</p> <p>dalle <i>Odi:</i> I, 9 I, 11 I, 22 III, 30 IV, 15 in italiano</p>

Per la trattazione di **Seneca**, non compreso nel II volume del manuale citato, sarà utilizzato il libro di **L. Bernobini Antolli e A. Antolli: Seneca e Agostino. La ricerca della felicità**, Ed. Loffredo.

Lecture dal *De vita beata*: cap. I e cap. V

dalle *Epistulae ad Lucilium*: III, 6, 1-4; III, 7

Oltre ai passi segnalati dell'*Eneide*, anche Orazio e Seneca verranno trattati dopo il 5/5.

Firma del docente
Elisa Plisca

Firme dei rappresentanti degli studenti